



Corso di studi in Scienze Strategiche e della Sicurezza, classe di laurea L-DS
Anno Accademico 2021/2022

Insegnamento	Diritto internazionale e dei conflitti armati
CFU	9
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/13 – Diritto internazionale
Metodologia didattica	Lezioni frontali
Nr. ore di aula	54
Nr. ore di studio autonomo	171
Nr. ore di laboratorio	---
Mutuazione	SI
Annualità	II
Periodo di svolgimento	I semestre

Docente	E-mail	Ruolo ⁱ	SSD docente
Paolo Bargiacchi	paolo.bargiacchi@unikore.it	PO	IUS/13

Propedeuticità	Nessuna
Sede delle lezioni	Plesso Facoltà Scienze Economiche e Giuridiche

Orario delle lezioni
L'orario delle lezioni sarà pubblicato sulla pagina web del corso di laurea: cfr. <https://unikore.it/index.php/it/ad-ssds/calendario-lezioni>

Obiettivi formativi
Esaminare i tratti fondamentali della Comunità internazionale, gli istituti e i principali settori dell'ordinamento giuridico internazionale. Fornire strumenti metodologici per individuare le norme giuridiche dalla prassi internazionale

Contenuti del Programma
La società internazionale e il diritto: L'origine sociale del diritto - La struttura paritaria ed anorganica della società internazionale – L'*auctoritas* come volontà collettiva della società internazionale – Obbligatorietà del diritto internazionale – Esistenza del diritto internazionale – Critica delle tesi negazioniste
I soggetti: Lo Stato – Gli elementi che tipizzano lo Stato e loro configurazione straordinaria – Il riconoscimento di Stati e di governi – La giurisdizione territoriale, intra-territoriale ed extra-territoriale – La sovranità residuale – La sovranità funzionale – Le organizzazioni internazionali – La trasformazione della base sociale dell'organizzazione – L'individuo – I popoli – Il diritto di autodeterminazione dei popoli – Autodeterminazione esterna, interna e "democratica"
Le norme internazionali: Il processo di formazione delle norme generali e convenzionali – Rapporti di interpretazione e di conflitto tra norme – Gerarchia informale, invalidità e non applicazione di norme incompatibili – Il criterio di specialità – L'integrazione sistemica – Le norme di *jus cogens* – Obblighi bilaterali e obblighi *erga omnes* – La *soft law*. **Norme generali:** Fondamento delle norme generali – Stato obiettore persistente – Norme consuetudinarie – Elemento oggettivo – Elemento soggettivo – Relazioni tra norme generali e convenzionali – Consuetudini particolari o speciali. **Norme convenzionali:** Nozioni generali – Obblighi



bilaterali, interdipendenti e assoluti e integrali – Pieni poteri, negoziato e obbligo di buona fede – Autenticazione, firma e art. 18 della Convenzione di Vienna del 1969 – Stipulazione in forma solenne e semplificata – Deposito del trattato – Entrata in vigore del trattato – Interpretazione del trattato – Le riserve – Le riserve nei trattati sui diritti umani – L'invalidità del trattato e le sue cause – Le cause di estinzione, sospensione e recesso.

L'adattamento tra ordinamenti giuridici: La relazione tra ordinamenti nella concezione monista e dualista – L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale – I *Consular Cases* – Il procedimento ordinario e speciale – L'adattamento del diritto italiano alle norme generali – I controlimiti costituzionali – L'adattamento del diritto italiano alle norme convenzionali – Il rango delle norme convenzionali – L'art. 117, co. 1, della Costituzione.

Risoluzione delle controversie: I procedimenti diplomatici e giudiziali di risoluzione delle controversie – La Corte internazionale di giustizia.

L'uso della forza nel diritto internazionale: L'uso della forza nel diritto internazionale prima della Carta ONU – L'uso della forza nella Carta ONU – L'art. 2, par. 4, della Carta ONU – L'uso della forza in aggressione – La risoluzione 3314 (1974) dell'Assemblea Generale – L'uso della forza in legittima difesa – Interpretazioni innovative della legittima difesa: l'attacco armato e la legittima difesa preventiva – La legittima difesa e la guerra globale al terrorismo – L'uso della forza nel territorio di Stati privi della volontà o capacità di prevenire e contrastare le minacce poste da attori non statali: il caso della Siria – Il sistema di sicurezza collettiva dell'ONU – Il ruolo dell'Assemblea Generale – Il ruolo del Consiglio di Sicurezza – Poteri e funzioni del Consiglio di Sicurezza *ultra vires* – Il capitolo VII della Carta – Le misure previste dall'art. 41 – Le sanzioni individuali – Le misure previste dall'art. 42 – L'autorizzazione agli Stati all'uso della forza – Le operazioni di pace – L'intervento umanitario – La responsabilità di proteggere – Il diritto internazionale umanitario – I conflitti armati a carattere internazionale – I conflitti armati a carattere non-internazionale – Combattenti, prigionieri di guerra e terroristi.

La responsabilità internazionale: Elemento oggettivo dell'illecito - Elemento soggettivo dell'illecito - L'organo di fatto – Le circostanze di esclusione dell'illiceità dell'atto – Le conseguenze giuridiche della responsabilità – Le contromisure – L'invocazione della responsabilità – La grave violazione dello *jus cogens* – La responsabilità delle organizzazioni internazionali.

Immunità dello Stato e dei suoi organi: Le immunità nel diritto internazionale – Le immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni – La Convenzione sulle immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni del 2004 – La giurisprudenza italiana in materia di immunità e crimini internazionali: il caso della Germania – La prassi statunitense in materia di immunità degli Stati e terrorismo: i casi dell'Iran e dell'Arabia Saudita – Le relazioni diplomatiche e consolari – Le immunità diplomatiche e consolari – L'immunità funzionale e personale degli organi – Le immunità dei Capi di Stato in carica dinanzi ai tribunali penali internazionali.

I tribunali penali internazionali: La punizione dei crimini internazionali – Il Trattato di Versailles e i processi di Lipsia – I Tribunali di Tokyo e Norimberga – I tribunali penali internazionali per il Ruanda e per la ex-Jugoslavia – Il fondamento di legittimità dei Tribunali istituiti dal Consiglio di Sicurezza – La Corte penale internazionale – Il crimine individuale di aggressione – Attivazione della giurisdizione, competenza e poteri del Consiglio di Sicurezza – Il principio di complementarità – Gli obblighi di cooperazione e l'esecuzione delle sentenze.

Le Nazioni Unite: Il Consiglio di Sicurezza, il diritto di veto e i propositi di riforma.

La tutela dei diritti umani: La protezione dei diritti umani nel sistema delle Nazioni Unite – La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo – I Patti internazionali del 1966 – Il Consiglio per i diritti umani – L'applicazione extraterritoriale dei trattati in materia di diritti umani – L'applicazione extraterritoriale della CEDU (modello personale e modello territoriale) – L'applicazione della CEDU in Iraq – Il "power to kill" – La protezione dei diritti umani nel



continente americano – La protezione dei diritti umani in Africa – La *International Criminal Law Section* della futura Corte africana di giustizia e dei diritti umani – L'obbligo di non-respingimento e le assicurazioni diplomatiche – Gli status di protezione internazionale – L'asilo diplomatico e territoriale.

Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)

I risultati di apprendimento attesi sono definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino.

1. **Conoscenza e capacità di comprensione:** capacità di analizzare e comprendere i meccanismi di funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale dal punto di vista teorico-generale mediante l'applicazione di una metodologia di indagine realistica.
2. **Conoscenza e capacità di comprensione applicate:** capacità di analizzare la prassi delle relazioni internazionali per individuare le norme giuridiche applicabili
3. **Autonomia di giudizio:** rafforzare la capacità di analisi giuridica dei fenomeni politico-economici internazionali per elaborare un giudizio consapevole ed informato
4. **Abilità comunicative:** integrare il linguaggio e il lessico giuridico con la terminologia diplomatica e giuridica delle relazioni internazionali
5. **Capacità di apprendere:** stimolare l'analisi critica e la partecipazione consapevole ai temi esaminati a lezione rafforzando la capacità di interazione e apprendimento

Testi per lo studio della disciplina

SINAGRA-BARGIACCHI, *Lezioni di diritto internazionale pubblico, 3^a edizione*, Giuffrè Editore, Milano, 2019, nelle sole parti indicate di seguito:

Capitolo I: studiare solo i §§ 1, 2, 3, 4, 5 e 5.1 + **Capitolo II:** studiare tutto tranne i §§ 1, 3.1, 3.2, 4.2 e 4.3 + **Capitolo III:** studiare tutto tranne i §§ 6, 7, 9, 9.1, 15 e 19 + **Capitolo IV:** studiare tutto tranne i §§ 1.1, 3, 4, 6.2, 7, 7.1, 7.2, 8 e 8.1 + **Capitolo V:** studiare tutto tranne il § 1 + **Capitolo VI:** studiare tutto tranne il § 7 + **Capitolo VII:** studiare tutto tranne i §§ 9.3 e 10 + **Capitolo VIII:** studiare solo il § 4 + **Capitolo IX:** studiare tutto tranne i §§ 1, 3, 5 e 8 + **Capitolo X, Capitolo XI e Capitolo XII:** non studiare.

Fotocopiare un libro è un reato ai sensi della [legge n. 633 del 22 aprile 1941](#), modificata dal [Decreto Legislativo n. 68/2003](#)

Modalità di accertamento delle competenze

La frequenza delle lezioni, pur non obbligatoria, è vivamente consigliata perché favorisce in maniera determinante quella adeguata comprensione e conoscenza dei contenuti del corso che è necessaria per sostenere la prova orale finale. Non vi è alcuna differenza di trattamento in sede di esame tra studenti frequentanti e non frequentanti: entrambi hanno gli stessi diritti e doveri e sono valutati con gli stessi parametri e modalità dalla Commissione.

L'accertamento delle competenze avviene mediante prova orale. Non sono previste prove scritte o verifiche intermedie. Gli argomenti oggetto della prova orale finale sono quelli indicati nella sezione "Contenuti del programma" per tutti gli studenti (frequentanti, non frequentanti, trasferiti, lavoratori, etc.). La prova orale consiste in un colloquio avente ad oggetto qualunque argomento indicato nella sezione "Contenuti del programma".

Nel corso della prova orale le domande poste dalla Commissione sono di due tipi: **1) domande di carattere generale** (che richiedono risposte articolate e discorsive) relative a concetti di teoria generale e istituti del diritto internazionale per valutare nello studente: a) la capacità di ragionamento, analisi giuridica e comprensione critica delle competenze acquisite; b) la capacità



di sintesi ed espressione delle competenze acquisite; **2) domande di carattere specifico** (che richiedono risposte puntuali e dettagliate) relative a nozioni, definizioni e riferimenti normativi e giurisprudenziali del diritto internazionale per valutare nello studente: a) il grado di intensità ed approfondimento dello studio effettuato; b) la capacità di richiamare in modo puntuale e completo le competenze acquisite. Rilevante per la valutazione delle competenze è inoltre la proprietà di linguaggio italiano e giuridico posseduta dallo studente e dimostrata nel corso della prova orale

Date di esame

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea: cfr. <https://unikore.it/index.php/it/esami-ssds/calendario-degli-esami>

Modalità e orario di ricevimento

Il ricevimento degli studenti si tiene presso lo Studio n. 18 del docente, situato al piano terra del plesso del Residence "Sixty-Four", il martedì dalle 17.30 alle 19.30.

Per eventuali modifiche dell'orario e/o del giorno di ricevimento, **prima di recarsi al ricevimento controllare sempre** la sezione "INFORMAZIONI IMPORTANTI" sulla pagina personale del docente consultabile al link: <https://www.unikore.it/index.php/it/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-docenti/itemlist/category/1687-prof-paolo-bargiacchi>

ⁱ PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).